



ORDINANZA N. 07/2015

FENOMENO RANDAGISMO FELINO NELLE FRAZIONI DI BERTONIO E ALNEDA COMUNE DI VARZO.

IL SINDACO

Premesso:

- che il fenomeno randagismo felino nel territorio comunale e in particolare in frazione Bertonio e Alneda, stanno determinando in paese un allarme sociale sotto il profilo del rischio per l'igiene e la salute pubblica;
- che la suddetta situazione si va ad aggravare di giorno in giorno, soprattutto per la cattiva abitudine di posizionare su suolo pubblico cibo finalizzato al nutrimento dei gatti randagi, incentivando anche gli animali di passaggio a stabilirsi in loco;
- che, nonostante il notevole impegno organizzativo e finanziario sostenuto da questa amministrazione, il fenomeno del randagismo risulta essere in continuo aumento, con conseguente preoccupazione sia per l'elevato numero di gatti vaganti che per il proliferare degli stessi;

Preso Atto delle reiterate segnalazioni e lamentele dei cittadini e turisti circa la presenza di innumerevoli gatti randagi, di deiezioni sul suolo pubblico (strade, marciapiedi ecc...) con conseguenti possibili rischi per la salute dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce della popolazione maggiormente esposte a rischi sanitari, quali i bambini e la popolazione anziana;

Preso Atto del sopralluogo effettuato dal Servizio Veterinario e dalla Polizia Municipale come risulta dalla relazione allegata alla nota del 12/12/2014 Prot. 7951;

Dato Atto che esiste una situazione di disagio, determinato dai fattori sopra esposti;

Ritenuto necessario, al fine di garantire l'igiene e la salute pubblica nonché il decoro urbano, di provvedere alla cattura, dei felini che risultano randagi;

Visto il D.P.R. 08.02.1954 n.320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

Vista la legge n. 281 del 14 agosto 1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la Legge regionale Piemonte n. 34 del 26-07-1993;

Vista la legge n.267/2000;

In applicazione alle norme previste nell'Ordinanza del Ministro della salute del 12.12.2006;

ORDINA

1. Per i motivi di cui in premessa ed al fine di garantire l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica, oltre che il decoro dell'ambiente urbano;
2. L'immediata cattura dei gatti randagi presenti nelle frazioni di Bertonio e Alneda provvedendo al ricovero presso la struttura autorizzata e convenzionata, provvedendo alle cure sanitarie ed alla STERILIZZAZIONE nei modi e nei tempi previsti dalla legge;
3. Ai proprietari degli animali di assicurarsi la loro custodia, adottando tutte le misure necessarie per evitare la fuga e prevenire situazioni di pericolo, nel rispetto della legge 321/81, e della l.r. 34/1993, e di rimuovere le varie ciotole dislocate lungo le vie della frazione e di alimentare i propri animali all'interno delle loro abitazioni.

COMUNICA

A tal proposito, che le operazioni di cattura, custodia e controllo post-operatorio verranno effettuate con l'ausilio di personale preposto o veterinario;

Che i gatti catturati ed assoggettati alle cure sanitarie previste, una volta STERILIZZATI, verranno rimessi in libertà negli stessi luoghi di cattura, solamente qualora non sussistano situazioni di pericolo per l'incolumità e/o l'igiene pubblica.

Dispone la trasmissione della presente Ordinanza al Servizio Finanziario, al fine di provvedere al necessario impegno di spesa per fronteggiare i costi del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Messaggi Notificatori è incaricato di dare adeguata pubblicità al presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nelle forme e nei termini di legge e mediante consegna ai seguenti soggetti:

- Azienda Sanitaria Locale VCO;
- Prefettura UTG di Verbania;
- Stazione Carabinieri di Varzo.

Gli Operatori del Corpo di Polizia Locale nonché degli altri Organi di Polizia sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 30 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione al Prefetto del V.C.O., al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione all'albo pretorio.

In relazione al disposto dell'articolo 37, comma 3, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sempre nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione, potrà essere proposto ricorso, da chiunque abbia interesse.

A norma dell'articolo 8 della succitata Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che il responsabile del procedimento istruttorio ai fini della presente ordinanza è il Sindaco.

Dalla Residenza Municipale di Varzo li, 18-02-2015



IL SINDACO
Avv. Bruno Stefanetti